

# COMUNE DI CURSI

Provincia di Lecce

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DR ANDREA TONI

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo anticipazione liquidità .....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO .....	33
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	34
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	35
CONCLUSIONI .....	35

**Comune di Corsi**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 26 del 13.08.2020**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Corsi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corsi, lì 13.08.2020.

L'organo di revisione  
Dr Andrea Toni

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr Andrea Toni, **revisore** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 29.11.2018;

- ◆ ricevuta in data 10.08.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 20.07.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, allegato in forma semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità,

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2.
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	/
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	/
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	/

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Corsi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..4122 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni denominata "Unione dei Comuni dell'Entroterra Idruntino";
- partecipa al Consorzio di Comuni dell'Ambito sociale di Maglie (LE);
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato

l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto il disavanzo tecnico rilevato negli anni precedenti è stato completamente riassorbito con il rendiconto 2018;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 75.809,57 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 35.150,00		75,809,57
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 35.150,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 75,809,57</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2018 e con risorse di bilancio.
  - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione invita l'ente, pur prendendo atto di quanto dichiarato dal Responsabile del settore finanziario che l'ente non utilizza entrate vincolate, ad una rilevazione analitica di tale dato con atto di determinazione specifico.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.255.946,35	€ 1.674.325,29	€ 166.507,54	€ 1.840.832,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 453.758,00	€ 155.645,04	€ 27.450,00	€ 183.095,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 361.626,70	€ 78.736,30	€ 28.865,74	€ 107.602,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da <i>aa.pp. (B1)</i>	+				
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>€ 5.071.331,05</b>	<b>€ 1.908.706,63</b>	<b>€ 222.823,28</b>	<b>€ 2.131.529,91</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.823.047,80	€ 1.660.675,87	€ 321.741,46	€ 1.982.417,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligatoria	+	€ 447.827,17	€ 446.617,59	€ -	€ 446.617,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ 241.827,17	€ -	€ 241.827,17
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>€ 3.270.874,97</b>	<b>€ 2.107.293,46</b>	<b>€ 321.741,46</b>	<b>€ 2.429.034,92</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>€ 1.800.456,08</b>	<b>€ 198.586,83</b>	<b>€ 98.918,18</b>	<b>€ 297.505,01</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>€ 1.800.456,08</b>	<b>€ 198.586,83</b>	<b>€ 98.918,18</b>	<b>€ 297.505,01</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 13.477.174,00	€ 270.333,80	€ 124.921,04	€ 395.254,84
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 244.009,63	€ 241.827,17	€ -	€ 241.827,17
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>€ 13.721.183,63</b>	<b>€ 512.160,97</b>	<b>€ 124.921,04</b>	<b>€ 637.082,01</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>€ 13.721.183,63</b>	<b>€ 512.160,97</b>	<b>€ 124.921,04</b>	<b>€ 637.082,01</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 13.595.667,49	€ 321.774,33	€ 151.038,51	€ 472.812,84
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>€ 13.595.667,49</b>	<b>€ 321.774,33</b>	<b>€ 151.038,51</b>	<b>€ 472.812,84</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>€ 13.595.667,49</b>	<b>€ 321.774,33</b>	<b>€ 151.038,51</b>	<b>€ 472.812,84</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>€ 125.516,14</b>	<b>€ 190.386,64</b>	<b>€ 26.117,47</b>	<b>€ 164.269,17</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.500.000,00	€ 2.277.285,82	€ -	€ 2.277.285,82
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.500.000,00	€ 1.458.808,63	€ 693.940,61	€ 2.152.749,24
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.527.570,00	€ 346.974,14	€ -	€ 346.974,14
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.526.390,01	€ 338.274,88	€ -	€ 338.274,88
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)</b>	=	<b>€ 1.927.152,21</b>	<b>€ 818.976,26</b>	<b>€ 818.976,26</b>	<b>€ -</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 818.477,19 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai	€ 973.629,56	€ 1.012.107,90	€ 840.005,48
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 316,00	€ 318,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 749.000,00	€ 875.000,00	€ 836.000,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ 585.365,91	€ 693.940,61	€ 818.477,19
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	€ 14.780,00	€ 17.950,00	€ 22.300,00

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 840.005,48.

E' della massima evidenza la difficoltà dell'ente a recuperare i suoi crediti tributari e si invita l'ente ad insistere sulla riscossione coattiva mettendo in campo tutti i possibili strumenti deflattivi che portino alla soluzione immediata del problema.

Si prende atto della strategia messa in campo nel 2020 con l'individuazione di una figura di alta specializzazione da dedicare esclusivamente, per quanto part time al 50%, a tale obiettivo oltre alla implementazione di più rinnovate tecniche di incrocio di dati fra diverse banche-dati.

Ma tale attività sarà costantemente monitorata da questo organo, pur con le delimitazioni contingenti relative alle disposizioni inerenti all'emergenza da covid-19.

### Tempestività pagamenti

L'ente sta adottando le misure organizzative possibili, date le sue difficoltà finanziarie e di cassa in particolare, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 166.261,61.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 77.104,35, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 54.752,19 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	166261,61
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	89157,26
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>77104,35</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	77104,35
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	22352,16
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>54752,19</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 199.385,86
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 402.770,63
<b>SALDO FPV</b>	-€ 402.770,63
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 118.078,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 22.157,91
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 95.920,48
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 199.385,86
<b>SALDO FPV</b>	-€ 402.770,63
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 95.920,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.085.578,54
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>€ 786.273,29</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 2.148.000,00	€ 2.050.688,25	€ 1.674.325,29	81,64699291
<b>Titolo II</b>	€ 373.808,00	€ 334.120,00	€ 155.645,04	46,58357476
<b>Titolo III</b>	€ 210.500,00	€ 157.534,66	€ 78.736,30	49,98030275
<b>Titolo IV</b>	€ 13.119.551,45	€ 617.784,33	€ 270.333,80	43,75860424
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
*(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.587,71
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.542.342,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.138.105,65
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	146.858,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	32.320,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	446.617,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>	-	<b>201.971,18</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	21.339,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	105.066,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	241.827,17
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>166.261,61</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	89.157,26

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	105.066,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	241.827,17
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	617.845,31
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	255.912,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	32.320,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>0,00</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>166.261,61</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		89.157,26
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>77.104,35</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		22.352,16
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>54.752,19</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente	-
---	---

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>166.261,61</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.339,52
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	89.157,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	22.352,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>33.412,67</b>

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		268.736,21			-10186,74	258549,47
Totale Fondo anticipazioni liquidità		268736,21	0	0	-10186,74	258549,47
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>		445.000,00		88145	-16509,69	516635,31
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		445000	0	88145	-16509,69	516635,31
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>		4639,52			-3627,26	1012,26
Totale Altri accantonamenti		4639,52	0	0	-3627,26	1012,26
<b>Totale</b>		<b>718375,73</b>	<b>0</b>	<b>88145</b>	<b>-30323,69</b>	<b>776197,04</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/ N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluricennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/ N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)												
Vincoli derivanti da trasferimenti												
				18.626,23			18626,23				-18626,23	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)												
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)												
Altri vincoli												
	Contrazione di mutui			2182,46							0	2182,46
Totale altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)												
				20808,69	0	0	18626,23	0	0		-18626,23	2182,46

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 19.587,71	€ 146.858,56
FPV di parte capitale	€ 280.292,92	€ 255.912,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 22.340,18	€ 19.587,71	€ 146.858,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 128.355,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ 18.503,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 22.340,18	€ 25.487,71	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 159.826,58	€ 280.292,92	€ 255.912,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 159.826,58	€ 280.292,92	€ 235.912,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 20.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 786.273,29, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	347744,32	5045127,56	5392871,88
PAGAMENTI	(-)	1166720,58	4226151,30	5392871,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2230685,35	981086,81	3211772,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	422051,03	1600677,21	2022728,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			146858,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			255912,07
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>786273,29</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 613.783,05	€ 785.697,91	€ 786.273,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 691.445,46	€ 718.375,73	€ 776.197,04
Parte vincolata (C)	€ -	€ 20.808,69	€ 2.182,46
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 14.314,03	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 91.976,44	€ 46.513,49	€ 7.893,79

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

**Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018**

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 48.426,23	€ 48.426,23								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 21.339,52	€ 21.339,52								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 65 del 20.07.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 65 del 20.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.696.508,06	€ 347.744,32	€ 2.230.685,35	-€ 118.078,39
Residui passivi	€ 1.610.929,52	€ 1.166.720,58	€ 422.051,03	-€ 22.157,91

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE per ragioni prudenziali tenuto conto della importanza di tale Fondo per gli equilibri gestionali dell'ente.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali		€ 426.563,09	€ 426.563,09	€ 525.806,62	€ 713.296,67	€ 707.658,23	€ 764.732,94	€ 220.217,15
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 24.195,17	€ 13.870,11	€ 22.087,14	€ 172.207,43	€ 28.925,29		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	6%	3%	4%	24%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 564.464,05	€ 567.509,94	€ 342.999,01	€ 766.233,66	€ 980.201,95	€ 1.153.851,41	€ 1.244.331,22	€ 276.060,32
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 204.423,03	€ 398.619,12	€ 32.575,18	€ 22.054,35	€ 44.801,10	€ 60.108,80		
	Percentuale di riscossione	36%	70%	9%	3%	5%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.514,89		€ 3.000,00	€ 4.000,85	€ 3.637,15	€ 4.525,05	€ 4.121,15	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.514,89		€ 499,15	€ 363,70	€ 612,10	€ 403,90		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	17%	9%	17%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 12.268,72	€ 22.968,72	€ 31.686,40	€ 44.527,18	€ 57.718,72	€ 48.562,48	€ 76.000,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 743,76	€ 13.992,30	€ 20.159,22	€ 21.608,46	€ 39.900,00	€ 3.804,36		
	Percentuale di riscossione	6%	61%	64%	49%	69%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 2.694,53	€ 2.340,91	€ 11.206,62	€ 11.206,62	€ 18.906,21	€ 23.275,46	€ 21.373,06	€ 20.357,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 640,12	€ 286,50			€ 630,75	€ 1.902,40		
	Percentuale di riscossione	24%	12%	0%	0%	3%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata come da dettaglio del conteggio relativo.

Nel merito si invita l'ente a valutare con puntualità tutte le tipologie di entrata da considerare ai fini di tale accantonamento tenuto conto della mole dei residui attivi di natura tributaria e data l'importanza ai fini della tenuta del bilancio di tale importante fondo.

Per quanto sopra si invita l'ente a considerare la possibilità fornita dal Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) che prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 516.635,31.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

#### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

#### **Fondi spese e rischi futuri**

##### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per effetto del fatto che i contenziosi correnti provenienti da insidie stradali sono coperte da polizza assicurativa con una franchigia di euro 1.000,00 che viene finanziata ordinariamente dal bilancio di previsione in conto competenza.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione invita l'ente ad un costante monitoraggio dello stato del contenzioso al fine di garantire la complessiva tenuta del bilancio.

##### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'ente non detiene partecipazioni significative che giustificano accantonamenti di somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma

##### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.639,52
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.012,26
- utilizzi	€ 4.639,52
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 1.012,26</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono presenti altre tipologie di accantonamenti come da allegati al rendiconto nel suo complesso.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	567565,7	579717,56	12151,86
203	Contributi agli investimenti		5807,75	5807,75
204	Altri trasferimenti in conto capitale		32320	32320
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			50279,61

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.202.152,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 158.180,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 159.683,20	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 2.520.016,40	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 252.001,64	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 154.091,70	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 97.909,94	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 154.091,70	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		<b>6,11%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.705.820,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 204.790,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>€ 1.501.029,81</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.079.490,75	€ 1.903.778,13	€ 1.705.820,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 175.712,62	-€ 197.957,90	-€ 204.790,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.903.778,13</b>	<b>€ 1.705.820,23</b>	<b>€ 1.501.029,81</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.181,00	4.100,00	4.089,00
Debito medio per abitante	455,34	416,05	367,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 162.089,46	€ 164.476,02	€ 154.091,70
Quota capitale	€ 175.712,62	€ 197.957,90	€ 204.790,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 337.802,08</b>	<b>€ 362.433,92</b>	<b>€ 358.882,12</b>

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'ente non ha rilasciato garanzie di alcun tipo a favore degli organismi partecipati.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 241.827,17 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì entro la fine dell'anno, cosa che è avvenuta puntualmente.

Per quanto attiene alla anticipazione di liquidità ottenuta ai sensi del DL 35/2013 l'ente ha provveduto all'accantonamento della quota restante per euro 258.549,47, al netto della quota di anticipazione restituita nel 2019 pari ad euro 10.186,74.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 166.261,61.
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 77.104,35.
- W3\* (equilibrio complessivo): € 54.752,19.

\* per quanto riguarda W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 36.157,31	€ 1.157,31	€ 7.632,81	€ 32.180,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 56.000,00	€ -	€ 11.961,60	€ 53.188,80
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 92.157,31	€ 1.157,31	€ 19.594,41	€ 85.368,80

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.885.109,64	
Residui riscossi nel 2019	€ 89.034,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 55.422,71	
Residui al 31/12/2019	€ 1.740.652,84	92,34%
Residui della competenza	€ 263.606,64	
Residui totali	€ 2.004.259,48	
FCDE al 31/12/2019	€ 496.277,47	24,76%

In merito si riportano le osservazioni fatte nel calcolo del FCDE.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 diminuiscono di Euro 15.155,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 707.658,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 28.925,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 678.732,94	95,91%
Residui della competenza	€ 86.000,00	
Residui totali	€ 764.732,94	
FCDE al 31/12/2019	€ 220.217,15	28,80%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state sostanzialmente uguali al gettito del 2018 per circa euro 50.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

## TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 68.992,66	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.069,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 67.923,48	98,45%
Residui della competenza	€ 16.404,76	
Residui totali	€ 84.328,24	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate ordinarie accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 19.451,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto degli accertamenti integrativi andati a regime. (Accertamenti 2018 Euro 697.200,00 – Accertamenti 2019 Euro 716.651,00)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.153.851,41	
Residui riscossi nel 2019	€ 60.108,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 27.018,03	
Residui al 31/12/2019	€ 1.066.724,58	92,45%
Residui della competenza	€ 177.606,74	
Residui totali	€ 1.244.331,32	
FCDE al 31/12/2019	€ 276.060,32	22,19%

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 37.496,84	€ 45.916,62	€ 31.119,49
Riscossione	€ 27.896,84	€ 40.916,62	€ 31.119,49

La destinazione del gettito è stata solo di parte capitale.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.306,40	€ 3.507,65	€ 1.464,20
riscossione	€ 1.306,40	€ 2.007,65	€ 1.464,20
%riscossione	100,00	57,24	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	€ 654,00	€ 1.753,82	€ 732,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 654,00	€ 1.753,82	€ 732,10
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 300,00	€ 700,00	€ 300,00
% per spesa corrente	45,87%	39,91%	40,98%
destinazione a spesa per investimenti	€ 354,00	€ 1.053,82	€ 432,10
% per Investimenti	54,13%	60,09%	59,02%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

#### **CDS**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.525,05	
Residui riscossi nel 2019	€ 403,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 4.121,15	91,07%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 4.121,15	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

#### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di circa euro 3.300,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per adeguamento canoni del mercato coperto e nuovo fitto di un immobile dell'ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

#### **FITTI ATTIVI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 48.562,48	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.804,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 44.758,12	92,17%
Residui della competenza	€ 31.241,88	
Residui totali	€ 76.000,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che per quanto attiene al recupero delle somme dovute dalla cooperativa che gestisce la R.S.A. di proprietà dell'ente, il Comune ha ottenuto dal Tribunale un titolo divenuto esecutivo di esigibilità ed è in trattative per le modalità finali di recupero totale del credito che ammonta alla somma iscritta a residui.

Si invita l'ente a concludere nel minor tempo possibile la trattativa e, soprattutto, nel caso di rateazione di dotarsi di idoneo titolo di garanzia.

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 783.504,75	€ 793.213,70	9.708,95
102	imposte e tasse a carico ente	€ 53.394,51	€ 54.315,79	921,28
103	acquisto beni e servizi	€ 985.285,31	€ 1.001.211,43	15.926,12
104	trasferimenti correnti	€ 90.214,55	€ 107.239,68	17.025,13
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 164.476,02	€ 154.091,70	-10.384,32
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 660,00	€ 1.000,00	340,00
110	altre spese correnti	€ 10.701,88	€ 27.033,35	16.331,47
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.088.237,02</b>	<b>€ 2.138.105,65</b>	<b>49.868,63</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 847.090,28;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 778.756,61	€ 793.213,70
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 50.635,38	€ 52.315,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare-Responsabile Settore tecnico	€ 17.698,29	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 847.090,28</b>	<b>€ 845.528,70</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		€ 20.896,00
di cui rinnovi contrattuali		€ 12.006,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 847.090,28</b>	<b>€ 824.632,70</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'ente ha sottoscritto il CDI per il 2019 entro il 31.12.2019 e l'Organo di revisione ha verificato che l'ente non aveva l'obbligo di vincolare nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L' Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli, tenuto conto che l'Ente non ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 ed il rendiconto 2018 nei termini imposti dalla normativa:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma studi e consulenza

Spese di rappresentanza

Spese per autovetture

Limitazione incarichi in materia informatica

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'ente non ha partecipazioni societarie di rilevanza ai fini di eventuali rapporti di servizi o finanziari in generale.

Dall'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, istruito dal competente ufficio comunale in conformità ai sopra indicati criteri, emerge che questo Ente deteneva le seguenti partecipazioni:

1. "GAL Porta a Levante S.c. a r.l." con sede in Via Pisanelli, 2 - 73020 San Cassiano – P.iva 04819950751 – Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V. – Quota posseduta valore nominale Euro 100,00 pari al 0.50 % - Data atto di costituzione: 22.09.2016 – Società costituita in attuazione art. 34 Regolamento CE n. 1303/2013 – Gruppo d'Azione locale (Art. 4 co. 6 TUSP) – Finalità perseguite: realizzare tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione Locale (PAL) redatto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020, per accedere alle risorse dell'iniziativa LEADER, in continuità con le precedenti programmazioni in materia di sviluppo rurale e locale, per l'accesso, quindi, ai finanziamenti di cui alla Misura 19 e relative sottomisure o ad altri possibili interventi individuati dal PSR Puglia 2014-2020 (Codice Ateco 82.99.99) (Contestualmente all'adesione alla società in argomento questo Ente ha dismesso la partecipazione al "GAL Terra D'Otranto scrll" con sede in Otranto alla via Basilica n. 10- P.iva 04279220752 in ossequio alla legge che vieta di detenere partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle già svolte da altre società partecipate);

Si dà atto che la società "GAL Porta di Levante S.c. a r.l." rientra nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 6 del TUSP in quanto la stessa quale Gruppo d'azione Locale è stata costituita in attuazione dell'art. 34 Regolamento CE n. 1303/2013.

Di tanto è stata data esatta cognizione in sede di deliberazione del Consiglio comunale per la revisione straordinaria della società partecipate, con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 27.12.2019.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica per quanto non si possa procedere ad un raffronto con l'esercizio precedente in quanto l'ente non era tenuto alla compilazione di tale situazione economico-patrimoniale

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è pari ad euro 455.936,73

Per quanto sopra dettagliato l'ente non iscrive proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari non avendo partecipazioni significative.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 non sono suscettibili di comparazioni con il 2018 in quanto tale strumento non è stato redatto per quell'esercizio.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente che sono integrate con il piano dei conti della contabilità finanziaria dell'ente.

Non ci sono verbali o dichiarazioni di beni dichiarati fuori uso.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei

crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2.b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 516.635,31 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione è positivo ed ammonta ad euro 10.445.274,45 e sono evidenziate le riserve derivanti dai corrispettivi stanziamenti in contabilità finanziaria.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

La gestione dell'Ente deve necessariamente essere indirizzata per l'attuazione concreta di ogni possibile procedura che consenta il recupero della liquidità.

Il fatto stesso che l'ente abbia n. 3 parametri positivi su 8, per quanto il parametro dei debiti fuori bilancio non registri cifre di notevole valore assoluto, fanno evidenziare ancora in maniera più marcata la sofferenza dell'ente nella gestione di cassa.

Questo Organo prende atto che l'ente si è dotato nel corso del 2020 di una figura specialistica assolutamente impiegata per accelerare ogni procedimento di recupero dei suoi crediti tributari e ritiene che ogni sforzo vada compiuto in tale direzione, considerato il grosso sforzo fin qui prodotto per il raggiungimento di un sostanziale equilibrio economico-finanziario che fino a qualche anno addietro sembrava di difficile raggiungimento.

In tale senso rileva anche l'invito che rivolto nella stesura della presente relazione in merito alla possibilità di riconsiderare le entrate afferenti al calcolo del FCDE sia per l'importanza dello stesso accantonamento a salvaguardia dei complessivi equilibri di bilancio e sia per l'opportunità fornita dalla norma di recuperare l'eventuale disavanzo di natura tecnica fino a 15 anni a partire dal 2021.

Il suggerimento ed il supporto che si intende dare al Consiglio comunale e alla struttura burocratica nel suo complesso è quello di perseguire nella strada intrapresa del contenimento delle spese discrezionali e, principalmente, di perseguire una politica di bilancio mirata all'aspetto fondamentale della salvaguardia dei flussi di cassa dell'ente che possa garantire l'adeguata liquidità per l'assolvimento nei termini di legge delle proprie obbligazioni nei confronti dei terzi.

Infine, si consiglia un affinamento delle modalità di comparazione dell'inventario fisico con quello contabile al fine di dare una più adeguata rappresentazione della situazione economico-finanziaria dell'ente nel suo complesso.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 tenendo in considerazione le raccomandazioni ed i suggerimenti riportati nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR ANDREA TONI